

Pedrengo, riapre a fari spenti il bar del centro sportivo

Nuova gestione. Contratto di 5 anni rinnovabili per Claudio Merletti: «Niente inaugurazione, siamo già sul pezzo». Il sindaco D'Alba: scelta professionale

TIZIANO PIAZZA

Ha riaperto da alcuni giorni, in sordina, senza una cerimonia di inaugurazione ufficiale, il bar del centro sportivo comunale. Chiuso dallo scorso mese di giugno, quando è scaduto il contratto del vecchio gestore che non ha rinnovato, il locale a servizio degli impianti sportivi di via Giardini, ha trovato un nuovo gestore nella persona di Claudio Merletti, 45 anni, di Seriate, titolare del «Rewind Café», in via Pizzo Formico a Seriate, e gestore del chiosco estivo del parco comunale di Lefte e dell'Oasi verde di Seriate. Un contratto importante, di cinque anni, con un canone di affitto di 16mila euro più Iva all'anno, fino al 31 agosto 2028, con possibilità di rinnovo per altri cinque anni.

Chi frequenta il centro sportivo, in questi giorni, fra partite di tennis e di calcio, si sarà reso conto degli interventi fatti dal nuovo gestore. In primis, è stato dato un nuovo nome al bar, che ora si chiama «Hakuna Matata» (by «Rewind Café»). Quindi, un restyling dei locali interni, per renderli più funzionali all'offerta che intende fornire ai clienti il nuovo titolare. «In pratica ho rifatto quasi tutto - sottolinea Claudio Merletti -. Un bar come questo, con una clientela formata da giovani e famiglie, ma anche sportivi della domenica,



L'ingresso del bar «Hakuna Matata» del centro sportivo di Pedrengo

Domani e altri due mercoledì

Incontri per genitori a Scanzo

Per i genitori che cercano risposte alle tante domande spiazzanti o di difficile codificazione dei propri figli. Per aiutarli e sostenerli l'amministrazione comunale di Scanzo propone una serie di incontri formativi, dal titolo «Genitori in... corso», che diventano momenti di confronto e discussione. Tre incontri, al mercoledì, alle 20.30, presso la sala consiliare del Municipio, rivolti in particolare ai genitori di ragazzi della scuola media e della scuola superiore. In

cattedra, Chiara Buzzetti, pedagoga, counselor sistemica ed esperta nella conduzione di gruppi; e Elena Stancheris, pedagoga, coach professionista specializzata in Parent Coaching. Si parte domani con «Le regole: ti amo anche se ti dico di no». A seguire, «Comunicare con i nostri figli adolescenti, per costruire la loro autostima» (29 novembre); Motivazione ed autonomia nella gestione degli impegni scolastici (6 dicembre).

T.P.

aveva bisogno di nuove soluzioni di arredo e di attrezzature funzionali al mio progetto di ristorazione e ricreazione. Quindi, pizzeria, hamburgeria, tavola calda e fredda, pranzi veloci e apericene. E «menu ragazzi», dedicati agli studenti della scuola media inferiore e di quarta e quinta elementare che, nel mio locale, in convenzione con il Comune, trovano lo spazio per il servizio mensa che non riescono ad usufruire a scuola, il venerdì. Quindi, un «bar per tutti» che, a seconda delle esigenze, offre diversi servizi e diversi plus». «Vista la richiesta della clientela, l'ultima cosa da fare era pensare a d una inaugurazione - continua Merletti -. Meglio partire, anche in modo graduale, per saggiare la clientela e, poi, pian piano, aggiungere altri servizi, non solo come bar, ma anche come giardino e area verde».

«Siamo soddisfatti della scelta fatta - afferma il sindaco Simona D'Alba -. Dopo due gare andate a vuoto, abbiamo trovato un gestore professionale e competente, ma soprattutto dinamico e desideroso di fare, con delle idee nuove per lo sviluppo del centro sportivo, in termini di servizi, strutture e attività di aggregazione, che così troverà ulteriori motivi di appeal, soprattutto per le famiglie e i giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quei diritti negati alle donne in Iran Spettacolo a Gorle

Domani alle 20,45

Il reading teatrale dell'associazione «Teatro Piroscrafo» all'auditorium della biblioteca

Le manifestazioni si sono acute dopo l'omicidio di Mahsa Amini, eppure è da oltre quarant'anni, dalla rivoluzione culturale attuata nel '79 dall'Ayatollah Ruhollah Khomeini, che le donne iraniane hanno visto i loro diritti ridursi sempre di più. È da allora che sfidano le autorità e i loro apparati governativi - come la polizia morale - lasciando scoperti diversi centimetri di capelli.

Così, in occasione della «Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne», in calendario sabato 25 novembre, l'assessorato alla Cultura e il «Tavolo Cultura» di Gorle presentano un reading teatrale, dal titolo «Ho un'amica che si chiama Iran», elaborato dall'associazione culturale «Teatro Piroscrafo», con Walter Tiraboschi e Beatrice Ghezzi. L'appuntamento è per domani, mercoledì 22 novembre, alle 20.45, presso l'auditorium della Biblioteca «Ferdinando Cagliani» di Gorle.

Lo spettacolo, che affronta gli eventi che hanno scosso l'Iran a seguito dell'uccisione di Mahsa Amini, una donna colpevole solo di mostrare una ciocca di capelli fuori dal

suo foulard, è così intitolata perché usa il nome «Iran» come era d'uso per le ragazze in passato in Iran, e anche in Italia con il nome «Italia».

La storia narra di un uomo italiano che dialoga con la sua amica Iran. Animato dalla curiosità, desidera comprendere e interpretare le notizie, dato che ha scoperto che l'Iran dista appena quattro ore di volo e che gli eventi che vi sono accaduti influenzano la vita di tutti nel mondo. Così, chiede all'amica del passato di raccontargli ciò che è avvenuto e sta accadendo ora.

«Uno spettacolo fortemente voluto - spiega l'assessore alla Cultura Carla Cordioli -. Arricchito da tematiche culturali, sociali e storiche, riesce a coinvolgere, perché lo spettatore scopre che l'uomo italiano sta in realtà dialogando direttamente con l'Iran, la madre di tutti i suoi 85 milioni di figli, animali e piante che vivono sulle sue terre e nei suoi mari, che si manifesta attraverso l'amica. Uno spettacolo che fa riflettere, che mostra il coraggio e l'orgoglio delle donne iraniane, che lottano per rendere la vita in Iran, Europa e nel mondo più sicura, sottraendola a ricatti, minacce e pericoli alimentati da estremismi religiosi sostenuti da un regime refrattario alla civile coesistenza nazionale e internazionale».

T.P.

sguardi oltre

Conversazioni su rifiutati e rifiutanti



in collaborazione con

SAPIENS
FESTIVAL

Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023

Info: tel. 338 4930434
email. l.muji@servizicomunali.it



Servizi Comunali SpA

Michela Matteoli

neuroscienziata

24 NOVEMBRE
ORE 21.00

Ex scuola Arti e Mestieri
via Cortivo, n. 43
Sarnico (BG)